

sindacali con il personale sono in gran parte riconducibili alle modalità con cui è stata esercitata la delega relativa a tali materie;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento sulle iniziative che intenda assumere per garantire il raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione dell'amministrazione della difesa valorizzando il ruolo che spetta al personale civile;

ad aprire in tempi brevissimi un tavolo di serrate consultazioni con le organizzazioni sindacali anche al fine di individuare fondi reperibili in fase di assestamento del bilancio.

(7-00414) « Pisa, Minniti, Molinari, Ruzzante, Angioni, Pinotti, Lumia, Luongo, Rotundo, Santino Adamo Loddo, Tanoni, Deiana ».

\* \* \*

## ATTI DI CONTROLLO

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interrogazione a risposta orale:*

BOVA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni 12 e 13 dicembre 2002 eccezionali eventi atmosferici hanno causato ingenti danni in molti centri della Calabria;

la cittadina di Caulonia (Reggio Calabria) è stata tra quelle maggiormente colpite tant'è che l'autorità municipale è stata costretta ad emanare molte ordinanze di sgombero di abitazioni di privati cittadini e di importanti strutture commerciali;

in quei giorni una violenta mareggiata ha completamente distrutto la Via Marina di Caulonia (Reggio Calabria);

in seguito a tali eventi, in data 28 dicembre 2003, la Giunta Regionale della Calabria ha deliberato la richiesta al Governo Nazionale dello stato di calamità naturale per i comuni colpiti;

il Governo ha riconosciuto lo stato di calamità naturale demandando, poi, per le competenze il tutto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

il Dipartimento di Protezione Civile ha riconosciuto i danni e ha approntato le relative ordinanze per l'assegnazione dei fondi;

si registrano notevoli ritardi nel trasferimento delle risorse finanziarie con gravi conseguenze sul piano della ricostruzione e del risarcimento dei danni —:

quali iniziative intenda assumere per rimuovere gli ostacoli che si frappongano all'assegnazione definitiva dei fondi.

(3-03304)

\* \* \*

### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta scritta:*

SERENA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro della salute, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'area ex Eni, sita nel territorio di Portogruaro dovrebbe, secondo l'interrogante, essere inserita in un progetto di riconversione industriale, nel quadro di una pianificazione strategica, integrata e sostenibile di interventi finalizzati allo sviluppo ed alla crescita del sistema economico del territorio;

tale progetto dovrebbe porsi in sinergia e non in concorrenza con le altre aree

produttive presenti nel territorio e venire attuato secondo un modello industriale di qualità e compatibile col territorio stesso, da accompagnarsi e sostenersi con l'offerta di servizi avanzati e centri di alta formazione, dove possano incontrarsi ricerca e sviluppo, università ed industria (polo tecnologico), offrendo servizi e supporto ad un modo innovativo di fare produzione ma anche e soprattutto offrendo al nostro territorio, ai giovani ed alle future generazioni nuove opportunità di crescita e di occupazione;

all'interno dell'area stessa, si è profilata la possibilità di insediamento anche di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, sulla quale, successivamente al parere di valutazione di impatto ambientale, espresso da vari Ministeri, dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Venezia e dal Consiglio Comunale, si è sviluppato un ampio ed approfondito confronto politico e culturale, occasione di crescita e di arricchimento su temi di grande rilievo per la comunità, attraverso dibattiti pubblici ed una discussione aperta con le comunità locali di Giussago e Lugugnana, preoccupate per l'insediamento della centrale;

il Consiglio Comunale di Portogruaro ha approvato, il 16 dicembre 2003 un ordine del giorno con cui si impegnano il Sindaco e la Giunta ad approfondire tutte le questioni relative alle prescrizioni di carattere ambientale ed acquisire tutte le informazioni ed i dati scientifici sull'insediamento della centrale termoelettrica;

il Consiglio Comunale nella seduta del 15 gennaio 2004 ha approfondito i vari aspetti collegati all'insediamento della centrale ed in particolare quelli relativi al funzionamento dell'impianto e alle emissioni di polveri fini ed ultrafini, alla presenza di autorevoli soggetti: il direttore dell'Istituto Inquinamento del CNR di Roma, il direttore al Servizio Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, il responsabile « aria » dell'ARPAV, il direttore del Dipartimento Provinciale dell'ARPAV e il responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Venezia;

in quest'ultimo dibattito l'ARPAV si è impegnata ad effettuare accertamenti analitici sulle emissioni provenienti dalle centrali a turbogas esistenti nel territorio della Provincia di Venezia;

è oggi pendente un ricorso al TAR;

in un momento in cui il settore energetico è in fase di cambiamento ed il periodo di transizione impone attenzione e vincoli più attenti, la Regione Veneto non ha ancora definito il P.E.R. (Piano Energetico Regionale);

attraverso il P.E.R. (Piano Energetico Regionale), è necessario definire le condizioni idonee per lo sviluppo di un sistema energetico, che dia priorità alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico ed al tempo stesso indichi gli obiettivi di sostenibilità e le linee di azione per il loro raggiungimento;

secondo l'interrogante, sarebbe necessario, superando i notevoli ritardi esistenti, avere a livello nazionale una politica energetica rispettosa dell'ambiente e della salute dei cittadini —:

mettere a punto tutte le azioni e gli strumenti idonei a salvaguardare l'ambiente ed a programmare e pianificare uno sviluppo sostenibile e compatibile con la vocazione dell'area. (4-09857)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta immediata:*

CRISTALDI, ANEDDA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLI, CANNELLA, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHI-